Codice A2002D
D.D. 19 ottobre 2026, n. 555
D.G.R n. 44-9141 del 7 luglio 2008. Adesione della Regione Piemonte all'Associazione ''Centro Internazionale di studi Primo Levi ETS''. Quota associativa anno 2026. Impegno di spesa di Euro 19.000,00 sul cap. 182890/2026.

ATTO DD 555/A2002D/2026 DEL 19/10/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO
A2002D - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO

OGGETTO: D.G.R n. 44-9141 del 7 luglio 2008. Adesione della Regione Piemonte all'Associazione "Centro Internazionale di studi Primo Levi ETS". Quota associativa anno 2026. Impegno di spesa di Euro 19.000,00 sul cap. 182890/2026.

Premesso che:

- la L.R. n. 6 del 14/01/1977 stabilisce, all'art. 1, che la Regione può, per le materie attinenti le sue funzioni e più in generale per perseguire le finalità di cui al Titolo I del proprio Statuto: "aderire ad enti, istituti, associazioni e comitati" disponendo, all'art. 2, che tale adesione possa consistere, tra l'altro, nel versamento di quote e nell'erogazione di contributi finanziari;

- con la D.G.R. n. 44-9141 del 7 luglio 2008, la Regione Piemonte ha aderito, in qualità di Fondatore, approvandone lo Statuto, all'Associazione, costituita in data 9/04/2008 (Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Torino n. 676), senza limiti di durata, con atto rep. n. 23981 tra il Comune di Torino, la Provincia di Torino, la Comunità Ebraica di Torino, la Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura di Torino, la Compagnia di San Paolo e i figli di Primo Levi;

- con la D.G.R n. 22-4957 del 29/04/2022 la Giunta Regionale ha approvato il nuovo testo dello statuto dell'Associazione "Centro internazionale di studi Primo Levi ETS", che è stato approvato dall'Assemblea in data 29/04/2022. Le modifiche statutarie sono state finalizzate all'iscrizione dell'Associazione nel Registro unico degli enti del terzo settore (RUNTS). Il Centro è stato iscritto nel RUNTS con D.D. n. 1021/A1419A/2022 del 10/06/2022;

- con determinazione A2000C n. 253 del 21.07.2025 (*"L.r. 11/2018. D.G.R. n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione.*"), la Direzione regionale "Cultura, Turismo, Sport e Commercio", in attuazione di quanto disposto dalla citata D.G.R. n. 5-1262 del 23.06.2025, prevede nell'art. 32.6 dell'allegato A, Parte IV, alla predetta determinazione che "La quota associativa o di partecipazione, deliberata in conformità alle norme statutarie di ciascun ente, può essere liquidata secondo le modalità concordate con l'organo

competente del medesimo”.

Dato atto che:

- l’articolo 15, lett. b) e lett c) dello Statuto dell’Associazione prevede tra i compiti dell’Assemblea l’approvazione del piano delle attività e del bilancio preventivo predisposti dal Consiglio Direttivo, ex art. 18, comma 2, lett. a) e b) dello Statuto medesimo, nonché la determinazione e variazione delle quote associative annuali;

- l’Assemblea degli associati nella seduta del 19/11/2025 ha deliberato con le maggioranze richieste dalla legge le quote associative a carico degli associati per l’anno 2026, come da proposta del Consiglio Direttivo del 06/11/2025, redatta ai sensi dell’art. 18, comma 2, lett. b) dello Statuto dell’Associazione;

- con nota prot. n. 17875 del 17/09/2026 l’Associazione “Centro Internazionale di studi Primo Levi ETS”, della deportazione, della guerra, dei diritti e delle libertà ha richiesto il versamento della quota 2026 di euro 19.000,00 , come deliberata nell’Assemblea del 19/11/2025;

Alla luce di quanto sopra rilevato, si ritiene necessario impegnare a favore dell’Associazione “Centro Internazionale di studi Primo Levi ETS” la somma complessiva di euro 19.000,00 a titolo di quota associativa per l’annualità 2026 sul cap. 182890/2026 Missione 5, Programma 2, del Bilancio finanziario gestionale 2026/2028, le cui transazioni elementari sono rappresentate nell’appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La liquidazione della quota associativa è subordinata all’acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), nonché al rispetto degli adempimenti in materia di Trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dell’art. 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017, come attualmente modificato dall’art. 35 del Decreto Legge n. 34 del 30.4.2019 (“Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi”) convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.6.2019, n. 58.

Dato atto che:

- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;
- la spesa è assunta su un capitolo di spesa di natura ricorrente;
- gli impegni sono registrati in competenza;
- la spesa è finanziata con risorse regionali;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013”;
- sono rispettate le disposizioni dell’art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”.

Verificata la compatibilità di cui all’art. 56, comma 6 del d.lgs 118/2011 e s.m .i.
Il Responsabile del Procedimento è Barbara Debora Viola, dirigente del Settore Valorizzazione del Patrimonio Cuturale, Musei e Siti Unesco della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8 - 8111 del 25.1.2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del

25/01/2024 .

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- - la L. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i.;
- - il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i.;
- - Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale);
- - Legge regionale 11 aprile 2001 n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- - Legge n. 136 del 13 agosto 2010, art. 3 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- - Decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- - la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione";
- - il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- - la D.G.R n. 3-2182 del 30 gennaio 2026, "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte oer gli anni 2026-2028, ai sensi del D.L. n. 80/2021, convertito in L. n. 113 del 6/08/2021";
- - Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- - Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- - la D.G.R. n. 1-2209/2026/XII del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- - la legge regionale n. 17 del 5 agosto 2026 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026- 2028 e disposizioni finanziarie";
- - la D.G.R n. 11-2973/2026/XII del 7 agosto 2026, recante "Bilancio di previsione finanziario 2026- 2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- - la D.G.R n. 44-9141 del 7 luglio 2008 di adesione della Regione Piemonte all'Associazione "Centro Internazionale di studi Primo Levi ETS";

DETERMINA

- di impegnare a favore dell'Associazione "Centro Internazionale di studi Primo Levi ETS" (con sede legale in Via del Carmine n. 13 - 10122, Torino, codice fiscale 97700560010, cod. benef. 153618) la somma di euro 19.000,00, a titolo di quota associativa per l'annualità 2026 sul capitolo 182890/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028, Missione 5, Programma 2, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di liquidare la predetta somma a titolo di quota associativa per l'anno 2026 ad avvenuta esecutività del presente provvedimento;

- di dare atto che il beneficiario è tenuto all'osservanza dell'obbligo di pubblicazione della quota sul proprio portale istituzionale, come previsto dall'art. 125, commi 125-126- 127-129 della Legge n. 124/2017 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza"), come modificato dalla legge n. 58/2019;

- di individuare quale Responsabile del Procedimento Barbara Debora Viola, dirigente del Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale, Musei e Siti Unesco della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio.

Ai fini di cui all'art. 26, comma 2, del decreto legislativo 14.03.2013 n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), in conformità al parere Anac n. 755/2025 il presente provvedimento non necessita di pubblicazione. Si dispone pertanto che la presente determinazione dirigenziale non venga pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

LA DIRIGENTE (A2002D - Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO)
Firmato digitalmente da Barbara Debora Viola